

Coach Piazza deluso: spenti un po' alla volta
**«Una bella occasione sprecata
 Ci complichiamo la vita da soli»**

PRIMO SET
 La gioia
 dei giocatori
 orgranata
 dopo
 un punto



FOTOFILM

«Complimenti
 a Brebanca perché
 ha giocato con calma
 e bravura i palloni
 complicati che hanno
 fatto la differenza»

MONTECATINI. Non è facile commentare a mente calda una gara chiusa da 5 ace consecutivi di un Peda impietoso contro questa Sisley che dopo un'ora e mezza di battaglia ha deciso di arrendersi nel modo peggiore. Ci prova il coach della Sisley Roberto Piazza dopo aver parlato a lungo con il suo primo maestro, Beбето, ultimo tecnico straniero a vincere la coppa Italia nel lontano 1992 alla guida della Maxicono Parma (e oggi Stoytchev con Trento ci riproverà). «La prima cosa che mi viene da dire è che è stata una bella occasione sprecata — attacca

— La disamina è strana: siamo partiti bene sapendo cosa dovevamo fare, poi nel secondo set, complice una svista arbitrale non siamo riusciti ad allungare il punteggio (data out una palla toccata dal muro, valeva l'8-6). Ma ci sta, poi da quel momento abbiamo sempre inseguito Cuneo, rimanendo in partita, annullando delle palle set, ma siamo andati sotto 2-1. Poi è andata così». Alcuni giocatori hanno steccato: «Maruotti ha sentito la partita — confessa Piazza — su un pallone buttato nel terzo set ho capito che non c'era e ho inserito Papi, Horstink è partito bene poi la qualità in alcune situazioni è venuta meno. Diciamo che ci siamo complicati la vita un po' da soli ma su cose semplici. A Cuneo vanno i complimenti soprattutto perché hanno giocato con calma, pazienza e bravura i palloni complicati, quelli che, a conti fatti, hanno fatto la differenza». Parla anche Alessandro Fei, con 17 punti il migliore dei trevigiani. «Noi ci siamo spenti — dice — siamo

saltati un po' alla volta in tutti i fondamentali ed è finita così. Non siamo stati incisivi e il lavoro è l'unica arma per migliorare. Purtroppo qualcuno ha pagato un po' di timore, un tarlo che, se ti entra in testa, non esce più». Primo esame fallito? «Diciamo che abbiamo mancato il primo appuntamento, ma aspetterei la fine della stagione per dare un giudizio su questo gruppo che ha grandi potenzialità e margini di miglioramento. E' importante adesso restare positivi, la stagione continua». In settimana, a mente fredda ci sarà da fare una bella riflessione. «Ripartiremo da un'analisi molto attenta che avevo già in testa prima di questa Final Four — conclude Piazza — siamo a metà del nostro cammino, farò le mie considerazioni e ascolterò quelle dei giocatori: da lì ripartiremo».

(Emanuele Spironello)

